



DOCUMENTO DI SINTESI DI RICOSTRUZIONE DEL FLUSSO DOCUMENTALE RELATIVO AI PERCORSI DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA ATTIVATI DALL'ATENEEO SUCCESSIVAMENTE ALLA PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI DELLA VQR 2004-2010

(approvato nella riunione del Presidio della Qualità di Ateneo del 26-07-2016)

Il 9 novembre 2012 si è concluso positivamente il processo di statizzazione dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, iniziato nel 2006 con l'emanazione del D.M. 22 dicembre 2006 n. 472. Il processo di statizzazione ha comportato una profonda trasformazione dell'Ateneo e l'adozione di una politica di riorganizzazione delle attività che consentisse di ridurre le spese correnti, tra cui la spesa per ricerca.

Con delibera n. **83/2013** del Senato Accademico del **09/04/2013** e con delibera n. **67/2013** del Consiglio di Amministrazione del **12/04/2013** è stato approvato il documento di adozione della Politica della Qualità di Ateneo, che, a pag 5 prevede quanto segue: "Con riferimento alla ricerca, l'Ateneo si impegna a promuoverla con azioni di sostegno dei Dipartimenti tese allo sviluppo della ricerca di base ed applicata, alla promozione della circolazione internazionale delle conoscenze, al reclutamento di giovani ricercatori, al potenziamento degli assegni di ricerca, dei Dottorati di ricerca e dei Dottorati internazionali. Particolare attenzione sarà dedicata alla valutazione dei risultati della ricerca, come fattore di stimolo ed incentivazione e per garantire un più efficace utilizzo delle risorse. Si propone poi di essere particolarmente attenti al tema del trasferimento tecnologico e alla creazione di nuove imprese, in particolare agli spin-off, nell'ambito di un ampliamento e rafforzamento delle interazioni già esistenti con il sistema produttivo. Intende inoltre, con adeguati servizi informativi ed amministrativi, supportare i Dipartimenti e i gruppi di ricerca nella promozione, partecipazione e gestione di progetti a partenariato pubblico-privato, mirati all'innescare e al governo dell'intera catena del valore, dalla creazione di know-how al suo utilizzo concreto, per la promozione della competitività e dell'innovazione basata sulla conoscenza".

L'Ateneo ha dovuto affrontare il primo esercizio di valutazione della qualità della ricerca (VQR 2004-2010) in un periodo in cui l'iter per la statizzazione non era ancora concluso.

Il Rapporto finale ANVUR, Parte seconda (valutazione delle singole strutture) relativo alla VQR 2004-2010 è stato pubblicato il 30 giugno 2013 e i risultati conseguiti dal nostro Ateneo non sono stati molto positivi.

A seguito dei risultati del rapporto finale dell'ANVUR è stata avviata una riflessione sui provvedimenti ritenuti necessari anche per il futuro e con propria **delibera n. 170 del 24 settembre 2013** il Senato Accademico ha nominato nelle persone dei professori: Paolo Pascucci, Graziella Mazzoli e Flavio Vetrano una Commissione rappresentativa delle varie aree dell'Ateneo, con il compito di elaborare proposte sulle modalità e procedure che i dipartimenti dovranno adottare per la valutazione e per il monitoraggio della produttività scientifica dei docenti e sulle forme di controllo che sull'esito di tali valutazioni dovrà esercitare il Senato Accademico.

Il 21 Ottobre 2013 la Commissione (su mandato del S.A.) ha inviato ai Dipartimenti un documento dal titolo: "**Proposte sulle modalità e procedure che i Dipartimenti dovranno adottare per la Valutazione e il Monitoraggio della produttività scientifica dei docenti e sulle forme di controllo che sull'esito di tali valutazioni dovrà esercitare il Senato Accademico**".



I pareri espressi dai Dipartimenti sono stati sintetizzati nell'**allegato n. 3**

Il **7 gennaio 2014** la Commissione, in seguito alla valutazione delle osservazioni dei dipartimenti, ha inviato al Rettore la Relazione dal titolo: **"Note esplicative e commenti integrativi in riferimento ai pareri espressi dai Dipartimenti su "Proposte sulle modalità e procedure che i Dipartimenti dovranno adottare per la valutazione ed il monitoraggio della produttività scientifica dei Docenti e sulle forme di controllo che sull'esito di tali valutazioni dovrà esercitare il Senato Accademico"**

Con **delibera n. 32/2014 del Senato Accademico del 03/03/2014** è stata approvata la relazione sulla Valutazione della Qualità della Ricerca e si è deciso di dare mandato alla "Commissione con il compito di elaborare proposte sulle modalità e procedure che i dipartimenti dovranno adottare per la valutazione e per il monitoraggio della produttività scientifica dei docenti e sulle forme di controllo che sull'esito di tali valutazioni dovrà esercitare il Senato Accademico", di formulare delle linee guida d'Ateneo per i Dipartimenti in coerenza con la discussione intervenuta.

Il **25 marzo 2014, con delibera n. 40/2014, il Senato Accademico** ha approvato le linee guida da adottarsi dai Dipartimenti per il monitoraggio e la valutazione della produttività scientifica dei docenti e per le forme di controllo che sull'esito di tali valutazioni dovrà esercitare il Senato Accademico.

Il flusso decisionale sopra descritto è riassunto nella Flow Chart allegata (**Allegato n. 1**)

Le attività di monitoraggio dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ-Ricerca e le prime considerazioni dopo la chiusura delle procedure di selezione dei prodotti della ricerca per la VQR 2011-2014 del Presidio della Qualità di Ateneo sono dettagliate nella relazione annuale del PQA (http://blog.uniurb.it/wp-content/files_mf/1465987187RelazioneAnnualePresidiodellaQualit%C3%A0PdQ07062016.pdf)

All'inizio del 2015 l'Ateneo ha adottato il sistema *IRIS* (Institutional Research Information System), la soluzione in grado di fornire a ricercatori, amministratori e valutatori gli strumenti per monitorare i risultati della ricerca, aumentarne la visibilità e allocare in modo efficace le risorse disponibili. Link: <https://ora.uniurb.it>

Con **delibera n. 142/2015 del Senato Accademico del 14/07/2015** sono state approvate le linee guida per il deposito dei prodotti della ricerca in ORA (Open Research Archive) – Archivio istituzionale della ricerca dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e con **delibera n. 143/2015 del Senato Accademico del 14/07/2015** è stata approvata la licenza di deposito in ORA.

Ottemperando a quanto previsto dall'art. 3 quater della legge 9 gennaio 2009, n. 1 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca " l'Ateneo pubblica nel proprio portale le relazioni che illustrano le attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, con informazioni sulla produzione scientifica dei docenti afferenti all'Ateneo, i progetti di ricerca nazionale ed internazionale coordinati da docenti del nostro Ateneo, l'attività di formazione alla ricerca (assegni, dottorati e borse), il trasferimento tecnologico, le convenzioni per attività conto terzi e i contratti di ricerca e dati contabili relativi a finanziamenti pubblici e privati. Le relazioni degli anni dal 2008 al 2015 sono disponibili al seguente link: http://www.uniurb.it/it/portale/index.php?mist_id=24120&lang=IT&tipo=R4&page=3606



Assegnazione budget alle strutture di ricerca

Nel 2011 (**Delibera n. 23/2011 del Senato Accademico del 23/02/2011**) il budget era stato distribuito in base ai seguenti criteri:

- a. il 33% pari ad € 231.000,00 suddiviso per aree, attribuendo € 99.000,00 all'Area Scientifica, € 66.000,00 all'Area Geps, € 66.000,00 all'Area Umanistica; nell'ambito di ogni area la somma sarà ripartita in parti uguali tra i dipartimenti, salvo che l'area decida al proprio interno di adottare criteri diversi;
- b. il 67% pari ad € 469.000 tra i dipartimenti in funzione del numero dei docenti al 01/01/2011 come da riorganizzazione delle strutture, salvo che l'area decida al proprio interno di adottare criteri diversi.

Nel 2012 (**Delibera n. 20/2012 del Senato Accademico del 24/01/2012**) è stato aggiunto un ulteriore criterio: è stato previsto che nella ripartizione della parte variabile del finanziamento fossero conteggiati solo i docenti che avessero pubblicazioni negli ultimi tre anni.

Nel 2013 (**Delibera n. 42/2013 del Senato Accademico del 19/02/2013**) sono stati adottati, per gli anni 2013 e 2014) i seguenti criteri di ripartizione del budget per la ricerca:

1. attribuire ad ogni dipartimento € 25.000 più € 500 per ogni docente ad esso afferente;
2. assegnare il 50% della somma rimanente ai dipartimenti dell'area scientifica ed il restante 50% ai dipartimenti delle aree umanistica e Geps, da ripartirsi in base al numero di docenti afferenti ad ognuna delle due aree. Nell'ambito di ogni area la somma sarà ripartita tra i dipartimenti in base al numero dei docenti ad essi afferenti, salvo diversi accordi tra i direttori dei dipartimenti dell'area stessa.

Nel conteggio dei docenti (sia per l'attribuzione dei finanziamenti di cui al punto 1) che per quelli al punto 2) verrà presa in considerazione la situazione al 1/1/2013; saranno considerati anche i ricercatori a tempo determinato; non verranno conteggiati i docenti che non hanno avuto pubblicazioni negli ultimi 3 anni.

Con la stessa delibera si stabilisce inoltre di richiedere con periodicità annuale ai dipartimenti un resoconto sui criteri in base ai quali sono stati ripartiti i finanziamenti ricevuti

(Richiedere delibere di ripartizione del budget all'interno dei dipartimenti)

Nel 2015 (**Delibera n. 40/2015 del Senato Accademico del 17/03/2015**) sono stati adottati i seguenti criteri di ripartizione del budget per la ricerca:

1. Assegnazione ad ogni dipartimento di € 25.000 più € 500 per ogni docente ad esso afferente con pubblicazioni negli anni 2013 e 2014 (**Assegnazione 1**);
2. Assegnazione di € 100.000 ai dipartimenti sulla base dei criteri utilizzati nella ripartizione dei finanziamenti ricevuti e del loro utilizzo a fini di ricerca, come stabilito dal D.R. N. 246/2014 (**Assegnazione 2**);
3. Assegnazione del 50% della somma rimanente ai dipartimenti dell'area scientifica ed il restante 50% ai dipartimenti delle aree umanistica e GEPS, da ripartirsi in base al numero di docenti



- affendenti ad ognuna delle due aree, con pubblicazioni negli anni 2013 e 2014. Nell'ambito di ogni area la somma di cui al presente capoverso sarà ripartita tra i dipartimenti in base al numero dei docenti ad essi afferenti, con pubblicazioni negli anni 2013 e 2014, salvo diversi accordi tra i direttori dei Dipartimenti dell'area stessa (**Assegnazione 3**).
- di stabilire con riferimento al precedente punto 2, su proposta della Commissione, tenuto conto del resoconto fornito dai Dipartimenti in merito ai criteri in base ai quali essi hanno ripartito i finanziamenti ricevuti nel 2014, come richiesto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 148/2014 del 29 luglio 2014, ed in considerazione dei criteri emergenti dalle Linee guida sulla ricerca scientifica adottate dal Senato Accademico con la delibera n. 40/2014 del 25 marzo 2014, una graduatoria dei singoli Dipartimenti in base alla quale è stata ripartita la quota incentivante di €100.000;
 - di prevedere, al fine di perseguire una crescente qualificazione della ricerca scientifica, e sulla base delle menzionate Linee guida, specifici criteri a cui i Dipartimenti dovranno scrupolosamente attenersi nella ripartizione dei finanziamenti ricevuti nel 2015 e negli anni a seguire.

In attuazione delle politiche di assicurazione della qualità della ricerca sono stati approvati i seguenti regolamenti:

Regolamento d'Ateneo per il Conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art.22 della Legge 30/12/2010, n.240

(emanato con Decreto Rettoriale n.297/2016 del 6 luglio 2016) in vigore dal 7 luglio 2016.

Regolamento Spin-off

(emanato con Decreto Rettoriale n.632/2015 del 21 dicembre 2015) in vigore dal 23 dicembre 2015

Policy dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo sull'accesso aperto alla letteratura scientifica (Open Access)

(emanato con Decreto Rettoriale n.343/2015 del 4 agosto 2015) in vigore dal 5 agosto 2015

Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca

presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo ai sensi del DM.45 dell' 8 febbraio 2013 (emanato con Decreto Rettoriale n.325/2015 del 15 luglio 2015) in vigore dal 16 luglio 2015

Regolamento per l'attività conto terzi

(emanato con Decreto Rettoriale n.259/2015 dell'8 giugno 2015) in vigore dal 10 giugno 2015.

Regolamento per le richieste di contributi straordinari per manifestazioni di rilevante interesse scientifico

(emanato con Decreto Rettoriale n.451/2011 del 7 ottobre 2011 e modificato con Decreto Rettoriale n.408/2012 dell'11 settembre 2012) in vigore dal 12 settembre 2012

Regolamento in materia di proprietà industriale

in attuazione della normativa vigente - decreto legislativo 10 febbraio 2005, n.30 e successive modifiche (emanato con Decreto Rettoriale n.50/2013 del 25 gennaio 2013) in vigore dal 30 gennaio 2013

Regolamento per il conferimento di Borse di Studio per la Ricerca e la Formazione Avanzata

(emanato con Decreto Rettoriale n.158/2012 del 26 aprile 2012) in vigore dal 26 aprile 2012

Regolamento per il conferimento dello status di Visiting Professor e Visiting Researcher

(emanato con Decreto Rettoriale n.324/2015 del 14 luglio 2015) in vigore dal 16 luglio 2015

In attuazione del documento "Politica per la Qualità" approvato con delibera del Senato Accademico n. 109/2016 del 17 maggio 2016 e con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 136/2016 del 27



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

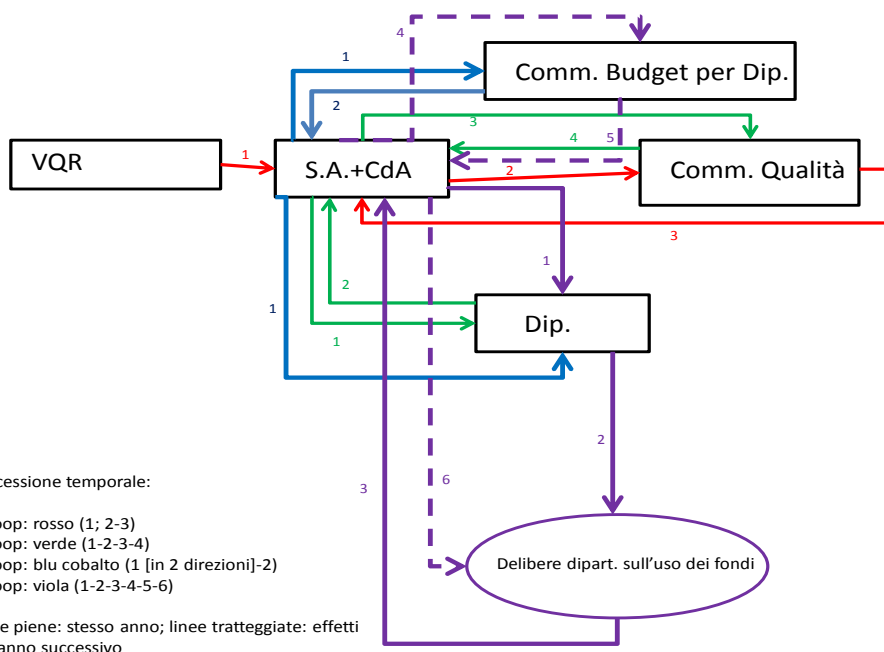
PQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENEUM

maggio 2016 (http://ateneo.uniurb.it/gest/wp-content/files_mf/1465565865politica_per_la_qualita_2016.pdf) sono state nominate le seguenti

Commissioni:

- Commissione per il Territorio (Decreto Rettorale n. 275 del 29 giugno 2016)
- Commissione Valutazione ex ante dei progetti (Decreto Rettorale n. 278 del 29 giugno 2016)
- Commissione Monitoraggio e Valutazione ex post (Decreto Rettorale n. 280 del 29 giugno 2016)
- Commissione Supporto alla Ricerca (Decreto Rettorale n. 279 del 29 giugno 2016)

A integrazione della presente relazione è richiesto ai dipartimenti di trasmettere all'ufficio ricerca (ricerca@uniurb.it) in formato pdf copia delle delibere relative alla ripartizione dei finanziamenti ricevuti e del loro utilizzo a fini di ricerca per gli anni: 2012, 2013, 2014, 2015, 2016.



Commento:

A seguito della VQR il S.A. e CdA avviano analisi e proposte tramite una Commissione referente, che restituisce proposte. Il S.A. invia le proposte ai Dip per avere pareri; ottenuti i pareri il S.A. li inoltra alla Commissione referente perché stili delle linee guida che sono rinviate al S.A. che le discute, le discute il CdA e vengono inviate ai Dip e alla Commissione Budget che propone pareri e criteri di suddivisione del budget mirando alla meritocrazia e ad approcci strategici (basandosi in modo blando sul progresso e con riguardo alle linee guida). Il S.A. e CdA attribuiscono i fondi ai Dip che deliberano. Il modus operandi dei Dip viene acquisito da S.A. e CdA che inoltra il tutto alla Commissione Budget che, guardando a come sono state applicate le linee guida (e altre eventuali indicazioni degli Organi di Governo) formula le proposte per il nuovo budget. S.A. e CdA discutono e approvano le proposte ed il budget del nuovo anno e' attribuito ai Dip che deliberano e così via.